

COMUNE DI RANZO

(Denominazione dell'ente)

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014-2019.

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26 maggio 2014

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI GENERALI

La gestione del Comune di Ranzo, in ragione delle dimensioni territoriali e di popolazione, presenta le difficoltà tipiche degli enti minori, in periodi connotati da costante e progressiva riduzione di risorse, quale quello attuale.

L'attività di inizio mandato non ha potuto, conseguentemente, che essere in via prioritaria volta, da un lato, al contenimento dei costi e, dall'altro, a promuovere ogni iniziativa atta a pervenire alla costituzione dell'Unione con i Comuni limitrofi, in attuazione delle linee programmatiche, prospettate con la più recente normativa statale.

Gli aspetti più significativi, in tal senso, possono ricondursi ad un attento utilizzo delle risorse umane e finanziarie ancora disponibili, concentrate in ambiti essenziali, con conseguente necessario sacrificio di attività promozionali, pur utili e pregevoli, ma troppo gravose in termini di costi e di impegni.

Per contro, notevole impulso è stato profuso nell'elaborazione (quasi ultimata) dello Statuto e negli adempimenti prodromici alla costituzione dell'Unione che, verosimilmente, sarà quanto prima formalmente costituita: gli aspetti più delicati, in tale ambito, sono emersi in relazione ai criteri di rappresentanza, di contribuzione e di impiego del personale prossimo a confluire nel nuovo ente sovracomunale; particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione e successiva attuazione di adeguate piattaforme telematiche, in armonia con le direttive nazionali e comunitarie.

Nel contempo l'amministrazione ha inteso evitare di gravare maggiormente sui contribuenti, limitando l'imposizione al minimo indispensabile per i servizi essenziali, giungendo, per l'anno corrente, ad escludere i prelievi relativi alla TASI, pur non avendo potuto evitare un lieve incremento dell'imposizione IMU a carico dei possessori di immobili non destinati ad abitazione principale, ritenuti titolari di maggior capacità contributiva.

Riassunte, in tali termini, le linee essenziali entro cui gli amministratori hanno avviato il proprio mandato, nelle tabelle che seguono possono essere meglio individuati gli elementi analitici caratterizzanti la nuova gestione.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1: ...545....

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	RAIMONDI Piero	26 maggio 2014
Vicesindaco	OLMO Ugo	11 giugno 2014
Assessore	VENTURINO Silvano	11 giugno 2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	RAIMONDI Piero	26 maggio 2014
Consigliere	CALMARINI Ivo	13 giugno 2014
Consigliere	CIARLO Antonella	13 giugno 2014
Consigliere	RUDASSO Diana	13 giugno 2014
Consigliere	SASSANO Simona	13 giugno 2014
Consigliere	SIMONDO Gianni	13 giugno 2014
Consigliere	MAO Stefano	13 giugno 2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ...non esiste.....

Segretario: ...Dott.ssa Bertone Marina.....

Numero dirigenti: ...non esistono.....

Numero posizioni organizzative: ...UNA.....

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)3.....

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

l'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle elezioni amministrative tenutesi in data 25 maggio 2014.....

.....
.....

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore/servizio: Le principali criticità dei vari settori sono dovute all'aumento degli adempimenti previsti per legge nonché alle sempre minori disponibilità finanziarie

Se da un lato, il carico di lavoro è andato sensibilmente aumentando, in conseguenza dei sempre più numerosi adempimenti devoluti ai Comuni, nell'ambito della legislazione via via intervenuta, non compensati da una adeguata piattaforma informatica (unico strumento di effettiva semplificazione, non realizzabile da singoli enti), dall'altro la carenza di risorse in continuo decremento hanno determinato una situazione di criticità generale, che ha pervaso tutti i servizi in forma più o meno significativa e che non ha raggiunto livelli patologici unicamente in funzione della costante ed eccezionale abnegazione di tutti i dipendenti, ai quali va riconosciuto un grado di dedizione al servizio e di elevata professionalità, oggettivamente encomiabili.

Tuttavia, l'insufficienza dell'organico e la presenza necessariamente discontinua delle unità condivise con altri enti, aggravata dall'assenza di figure professionali destinabili alle mansioni d'ordine (commessi ed archivisti) ha finito per produrre, a distanza di anni, difficoltà rilevanti nella gestione amministrativa dei procedimenti ad istruttoria prolungata, quali quelli in materia edilizia o ambientale: inconvenienti a cui si confida di rimediare con la razionalizzazione delle risorse, derivabile dalla costituenda prossima Unione dei Comuni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

l'ente non risulta strutturalmente deficitario

.....

.....

.....

.....

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione:

2. Politica tributaria locale

2.1. **IMU:** indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2013.....
Aliquota abitazione principale	4,00
Detrazione abitazione principale	
Altri immobili	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	

2.2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013.....
Aliquota massima	0,60
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	NO

2.3. **Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2013.....
Tipologia di Prelievo	TARES
Tasso di Copertura	100
Costo del servizio procapite	153,09

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013.....	Bilancio di previsione 2014.....
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	403.764,26	392.810,12
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	47.909,52	49.533,16
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75.074,06	95.550,00
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	276.623,60	198.425,75
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		
TOTALE	803.371,44	736.319,03

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013.....	Bilancio di previsione 2014.....
TITOLO I - SPESE CORRENTI	538.688,74	507.893,28
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	276.623,60	198.425,75
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	27.418,25	30.000,00
TOTALE	803.371,44	736.319,03

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2013.....	Bilancio di previsione 2014.....
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	73.848,29	98.400,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	73.848,29	98.400,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2013.....	Bilancio di previsione 2014.....
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	526.747,84	537.893,28
Rimborso prestiti parte del titolo III delle entrate	27.418,25	30.000,00
Spese titolo I	538.688,74	507.893,28
Saldo di parte corrente	-39.359,15	0

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2013.....	2014.....
Entrate Totale titolo IV	276.623,60	198.425,75
Entrate Totale titolo V**	0	0
Totale titoli (IV+V)	276.623,60	198.425,75
Spese titolo II	276.623,60	198.425,75
Differenza di parte capitale	0	0
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	0

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio ...2013..... (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	536.485,88
Pagamenti	(-)	615.908,67
Differenza	(+)	-79.422,79
Residui attivi	(+)	340.733,85
Residui passivi	(-)	300.670,21
Differenza		40.063,64
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-39.359,15

Risultato di amministrazione di cui:	2013.....
Vincolato	
Per spese in conto capitale	
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	106.331,91
Totale	106.331,91

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013.....
Fondo cassa al 31 dicembre	71.609,77
Totale residui attivi finali	654.141,71
Totale residui passivi finali	693.542,46
Risultato di amministrazione	106.331,91
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa all'inizio del esercizio 2014 ammonta a € ...145.732,66..., di cui:

FONDI VINCOLATI	€0.....
FONDI NON VINCOLATI	<u>€ ...106.331,91.</u>
TOTALE	€ ...106.331,91....

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (verifica straordinaria di cassa al 04.06.2014) ammonta di diritto a € ...91.745,07= e ammonta di fatto a € 101.571,51= come da verifica del tesoriere, inoltre sui conti correnti postali (generale + add. Comunale irpef) risultano alla data del 04.06.2014 la somma di € 11.175,26=

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013.....
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	41.000,00
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	41.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	172294,86	139173,00			172294,86	33121,86	48421,01	81542,87
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	5531,87	53,68			5531,87	5478,19	479,68	5957,87
Titolo 3 - Extratributarie	73035,73	47762,51		1450,00	71585,73	23823,22	55787,70	79610,92
Parziale titoli 1+2+3	250862,46	186989,19		1450,00	249412,46	62423,27	104688,39	167111,66
Titolo 4 - In conto capitale	370761,19	119318,07		853,00	369908,19	250590,12	236045,46	486635,58
Titolo 5 - Accensione di prestiti	14000,00	13605,53			14000,00	394,47		394,47
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	272,00	272,00			272,00			
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	635895,65	320184,79		2303,00	633592,65	313407,86	340733,85	654141,71

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	101243,38	56911,22	0	4656,36	96587,02	39675,80	84419,99	124095,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	462548,65	108649,20	0	853,00	461695,65	353046,45	216037,22	0
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1229,91	1078,69	0	1,22	1226,69	150,00	213,00	31546,95
Totale titoli 1+2+3+4	565021,94	166639,11	0	5510,58	559511,36	392872,25	300670,21	569083,67

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009..... e precedenti	2010.....	2011.....	2012.....	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	79,11	76,60	7525,66	25440,49	48421,01
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			5357,06	121,13	479,68
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23823,22	55787,70
Totale	79,11	76,60	12.882,72	49.384,84	104688,39
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	80862,56	131000,00	7713,13	31014,43	236045,46
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale					
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TOTALE GENERALE	80941,67	131076,60	20595,85	80793,74	340733,85

Residui passivi al 31.12.	2009..... e precedenti	2010.....	2011.....	2012.....	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	18967,32	1997,61	6588,29	12122,58	84419,99
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	54510,86	173071,80	42356,26	83107,53	216037,22
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI				150,00	213,00

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'enterispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

NS

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

.....il Comune di Ranzo non è soggetto al patto di stabilità'.....
.....
.....
.....
.....

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013.....
Residuo debito finale	299.377,43
Popolazione residente	545
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	549,31

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2011.....	2012.....	2013.....	2014.....	2015.....
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,49%	3,861%	3,052%	3%	3%
--	-------	--------	--------	----	----

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € ...120.926,24...
 IMPORTO CONCESSO €0.....

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: €0.....
 RIMBORSO IN ANNI:

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.....

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Tipo di operazione Data di stipulazione	2009.....	2010.....	2011.....	2012.....	2013.....
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	0	0	0	0	0

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 20..... (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	33.912,67	Patrimonio netto	5.867.372,10
Immobilizzazioni materiali	6.934.122,82		
Immobilizzazioni finanziarie	50,00		
Rimanenze			
Crediti	660.736,71		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.483.346,74
Disponibilità liquide	145.732,66	Debiti	423.836,02
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	7.774.554,86	Totale	7.774.554,86

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1) – IL COMUNE DI RANZO NON è SOGGETTO AL CONTO ECONOMICO

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		
B) Costi della gestione di cui:		
quote di ammortamento d'esercizio		
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		
D.21) Oneri finanziari		
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		
	Insussistenze del passivo	
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione	

crediti	
Oneri straordinari	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		20.....	20.....	20.....
NEGATIVO				

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

oggetto	Importo
NEGATIVO	

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del COMUNE DI RANZO

(indicare denominazione ente):

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
- sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Lì ..22 agosto 2014.....

II SINDACO

.....